



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
17	12-03-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "COLLETTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DELLA FRAZIONE MADDALENA ALLA RETE FOGNARIA DEL CAPOLUOGO DI SOMMA LOMBARDO (VA)" - D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

RICHIAMATI inoltre :

- l'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 6 comma 8 D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;;
- l' art. 8 L. R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”;
- la L. R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- il D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 42 del 25/09/2017, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr e relativo Programma degli Interventi;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *“per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione*

del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 18922 del 05/08/2019 (agli atti con prot. n. 3733 del 06/08/2019), la Società Alfa S.r.l., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha richiesto l'approvazione del progetto definitivo denominato "Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)";
- le opere fanno parte del Programma degli Interventi approvato con la delibera del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 5 del 30/01/2019 e l'intervento è individuato ai codici 33.123.02, 37.123.01 e 43.123.02 del Cronoprogramma presentato ad ARERA per il Quadriennale 2016/2019;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 5220 del 26 novembre 2019;

CONSIDERATO CHE nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato l'11 dicembre 2019) è pervenuta richiesta informazioni supplementari da parte di Snam Rete Gas con prot. NORD/CAS/19/218/pig del 10 dicembre 2019 (agli atti con prot. n. 5475 del 11/12/2019);
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 25 febbraio, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Somma Lombardo	Allegato A
Provincia di Varese	-
Regione Lombardia	-
A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	Allegato B
Arpa Lombardia	Allegato C
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	-
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Allegato D
Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	Allegato E
Parco Lombardo del Ticino	Allegato F
2iReteGas S.p.A.	-
Enel S.p.A.	Allegato G
Snam Rete Gas	Allegato H
SO.L.E. S.p.A.	-
Telecom Italia S.p.A.	-
Terna Rete Italia AOT Milano	Allegato I
Enel GreenPower	Allegato L
Fondazione Gadda	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta di integrazione documentale presentata da Snam Rete Gas, è stato fissato un sopralluogo in data 26 febbraio 2020, post conclusione dell'invio dei pareri fissato per il 25 febbraio 2020;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. 1003 del 25 febbraio 2020, ha comunicato il posticipo della conclusione dell'invio pareri per il 28 febbraio 2020, a seguito della necessità di sopralluogo succitata;
- con nota prot. NORD/CAS/199/col del 3 marzo 2020 (agli atti con prot. n. 1158 del 03/03/2020), Snam Rete Gas informa che, a seguito del sopralluogo in data 26 febbraio 2020, si è verificato che le opere in progetto non interferiscono con i metanodotti di propria competenza (vedi Allegato H);

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Somma Lombardo*: FAVOREVOLE
 - autorizza la manomissione del suolo pubblico a condizione che l'esecuzione e i ripristini siano effettuati come indicato nell'allegato prescrizioni tecniche per la manomissione di suolo pubblico;
 - prima dell'inizio lavori è necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo per l'asservimento dell'area comunale necessaria per la realizzazione della stazione di pompaggio intermedia interrata, come da allegata bozza di accordo approvata con DGC 3/20;
- *A.T.S. Insubria*: FAVOREVOLE
 - evidenza che un tratto di fognatura si trova all'interno della fascia di rispetto di pozzo ad uso idropotabile, di conseguenza la tubazione all'interno di tale fascia di rispetto dovrà essere costruita a tenuta bidirezionale e con le altre caratteristiche contenute nella D.G.R. 10.04.2003 n. 7/12693 al fine di proteggere adeguatamente la falda idrica;
 - la giacitura nel sottosuolo della rete fognaria deve essere realizzata in modo tale da evitare interferenza con quella di altri sottoservizi. In particolare le canalizzazioni fognarie devono sempre essere tenute debitamente distanti ed al di sotto delle condotte di acqua potabile. Qualora per ragioni altimetriche ciò non fosse possibile, devono essere adottati particolari accorgimenti al fine di evitare la possibilità di interferenze reciproche;
 - dovrà essere redatta dichiarazione impegnativa ai sensi dell'art. 3.1.4. del Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.);
 - dovrà essere rispettato ogni altro vincolo eventualmente presente: ambientale, cimiteriale DPR 285/90 così come modificato dall'art. 28 della Legge 01.08.2002 n. 166, D. Lgs. n° 152/06, idrogeologico ex art. Legge 394/91, da prescrizioni dell'Autorità di Bacino ex art. L.183/89; DM 29 maggio 2008;
- *Arpa Lombardia*: NESSUN PARERE
- *AIPO*: FAVOREVOLE
- *Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi*: PARERE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA FAVOREVOLE

Il progetto prevede l'utilizzo dell'esistente condotto fognario in attraversamento al Canale Adduttore Principale Villorresi alla progressiva km 0+700 circa, in località Maddalena in Comune di Somma Lombardo, per cui esiste concessione di polizia idraulica n. 5356. Il presente parere viene comunque rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- dovrà essere provveduto, da parte degli interessati aventi titolo (Comune di Somma Lombardo e/o Alfa Srl), al rinnovo della succitata concessione n. 5356 del registro delle concessioni consortili, rilasciata nell'anno 1991 al Comune di Somma Lombardo, per il mantenimento dell'attraversamento al Canale Adduttore Principale con il condotto fognario in argomento [...];
 - dovrà essere trasmesso allo scrivente Consorzio il progetto esecutivo delle opere corredato dal cronoprogramma dei lavori e dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori almeno cinque giorni prima della data prevista,
 - i lavori che interessano il Canale Principale Villorresi dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Consorzio e ad ogni modo durante i lavori e comunque per tutto il periodo del cantiere si precisa che:
 - non dovranno essere ostacolate le operazioni ordinarie e straordinarie di controllo, manutenzione e regolazione idraulica del canale effettuate da parte del personale consortile o da terzi incaricati;
 - non potranno essere depositati lungo il canale e sue pertinenze rifiuti e/o materiali di risulta di qualsiasi genere né prelevate acque dal canale o immessi liquidi o solidi di qualsiasi genere;
 - a fine lavori dovrà essere provveduto, a cura e spese dei richiedenti e secondo tutte le prescrizioni che gli uffici consortili preposti riterranno opportuno impartire, al perfetto ripristino del tratto del canale interferito e sue pertinenze;
 - il nuovo attraversamento con il condotto fognario ad uso allaccio privato dovrà essere oggetto di preventiva concessione di polizia idraulica e sarà a cura degli interessati (Alfa Srl - Comune e privato concessionario) procedere alla verifica strutturale dell'opera di sostegno del condotto fognario esistente, utilizzata per la posa del nuovo condotto fognario privato. Per la richiesta della concessione di polizia idraulica per la posa del nuovo condotto fognario in attraversamento al Canale Principale Villorresi, dovrà essere utilizzata, da parte degli interessati richiedenti, la modulistica reperibile al sito consortile "www.etvillorresi.it" alla colonna "in evidenza" e poi in "modulistica on-line", "Concessione di polizia idraulica", seguendo e rispettando tutte le modalità nella stessa modulistica precisate, corredata da progetto delle opere, a firma di professionista abilitato, contenente tutte le informazioni sulla nuova condotta privata (tipologia, diametro, tracciato, modalità e tempistiche di posa,ecc.).
 - il presente parere non costituisce titolo autorizzativo alla esecuzione dei lavori delle opere interferenti con il canale principale Villorresi che potranno invece essere eseguite, fatto salvo l'ottenimento da parte degli interessati di tutte le autorizzazioni e/o di altri permessi eventualmente necessari, solo a seguito rilascio, da parte di questo consorzio, della autorizzazione/nulla osta/concessione di polizia idraulica e comunque ad avvenuto rinnovo della concessione di polizia idraulica sopraccitata.
- *Parco Lombardo del Ticino: FAVOREVOLE*
 - si esprime valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sul sito ZPS IT2080301 "Boschi

- del Ticino”, a condizione che vengano recepite tutte le misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza;
- le opere nel complesso sono congruenti al contesto paesaggistico dei luoghi, si esprime parere favorevole al rilascio di autorizzazione paesaggistica, alle seguenti prescrizioni:
 - sia realizzato il mascheramento della recinzione e della strada di accesso, nonché il mascheramento delle opere interrato, secondo le indicazioni contenute nella Relazione Paesaggistica;
 - il materiale vegetale utilizzato per il mascheramento paesaggistico, dovrà essere di provenienza locale (Pianura Padana);
 - per quanto attiene gli aspetti forestali (L.R. 31/2008) relativi alla trasformazione del bosco, si rimanda al parere forestale prot. n. 389 in data 14/01/2020, e relative prescrizioni;
- **Enel S.p.A.: FAVOREVOLE**
 - data la presenza di impianti nell'area di cantiere interessata dai lavori in oggetto, richiede che in occasione di interventi in prossimità siano adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi. È pertanto necessario che sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo;
 - **Snam Rete Gas: FAVOREVOLE**
 - a seguito del sopralluogo in data 26 febbraio 2020, si è verificato che le opere in progetto non interferiscono con i metanodotti di competenza;
 - **Terna Rete Italia AOT Milano: FAVOREVOLE**
 - segnala la presenza di elettrodotti AT in conduttori aerei, sottolineando la necessità di avvalersi delle disposizioni necessarie in materia di prevenzione infortuni come da art. 83 del D. Lgs. 81/2008;
 - **Enel GreenPower: FAVOREVOLE**
 - lo scarico del collettamento di cui al progetto in argomento nel Canale Industriale Enel, sarà consentito solo quando la stazione di pompaggio di Alfa S.r.l. verso il depuratore di Somma Lombardo (VA) non sarà in grado di smaltire tutte le acque meteoriche in arrivo;
 - Alfa S.r.l. dovrà assicurare una seconda modalità di scarico diretto nel Fiume Ticino tramite l'esistente depuratore della frazione “la Maddalena” quale scarico di emergenza o in occasione della messa in fuori servizio del nostro Canale Industriale,

Tenuto conto delle motivazioni in premessa,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

2. di approvare il progetto definitivo denominato “Collettamento delle acque reflue della Frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (VA)”, trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 18922 del 05/08/2019, ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all’opera in oggetto;
4. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
5. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
6. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli